SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA
secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

COMPO Anti Formiche pronto uso

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 30.06.2026
10.2	30.06.2026	C9298	Data della prima edizione: 05.11.2025

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale	:	COMPO Anti Formiche pronto uso
Codice prodotto	:	000000002613902005
Identificatore Unico Di Formula (UFI)	:	PFQG-EEYD-521K-QCDW

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela	:	Abitazioni private (=pubblico generico=consumatori) Biocidi Insetticidi, acaricidi e prodotti destinati al controllo degli altri artropodi
Restrizioni d'uso raccomandate	:	Da utilizzare soltanto in caso di bisogno riconosciuto. Non superare le dosi appropriate. Usi sconsigliati: qualsiasi uso non conforme alle destinazioni d'uso.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Società	:	COMPO Italia S.r.l. Via Marconato, 8 20811 Cesano Maderno MB Italia
Telefono	:	+39-0362-5121
Indirizzo email della persona responsabile del SDS	:	info.compo@compo.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

1. Centro antiveleni, Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione, via Antonio Cardarelli 9, Napoli
Telefono:+39 081 54 53 333

2. Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica, via Largo Brambilla 3, Firenze
Telefono:+39 055 794 7819

3. Centro antiveleni, Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, via Salvatore Maugeri 10, Pavia
Telefono:+39 03 822 4444

4. Centro Antiveleni di Milano (Ospedale Niguarda)
Telefono:+39 02 66 10 10 29 (24 h)

5. Centro antiveleni, Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, piazza OMS 1, Bergamo
Telefono:+39 800 88 33 00

6. Centro antiveleni Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza, viale del Policlinico

155, Roma
Telefono:+39 06 4997 8000

7. Centro antiveleni del Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica, largo Agostino Gemelli 8, Roma
Telefono:+39 06 305 4343

8. Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria riuniti, viale Luigi Pinto 1, Foggia
Telefono:+39 800 183 459

9. Centro antiveleni, Ospedale pediatrico Bambino Gesu', Dipartimento emergenza e accettazione DEA, piazza Sant'Onofrio 4, Roma
Telefono:+39 06 6859 3726

10. Centro antiveleni dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126 Verona
Telefono:+39 800 011 858

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Pericolo a breve termine (acuto) per l'ambiente acquatico, Categoria 1	H400: Molto tossico per gli organismi acquatici.
Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico, Categoria 1	H410: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Pittogrammi di pericolo :



Avvertenza	:	Attenzione	
Indicazioni di pericolo	:	H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Descrizioni supplementari del rischio	:	EUH208	Contiene 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one. Può provocare una reazione allergica.
Consigli di prudenza	:	P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
		P103	Leggere attentamente e seguire tutte le istruzioni.
		Prevenzione:	
		P270	Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
		P273	Non disperdere nell'ambiente.

Eliminazione:

P501 Smaltire il prodotto/ recipiente in un impianto d'eliminazione di rifiuti autorizzato.

Etichettatura aggiuntiva

Numero dell'autorizzazione : n° IT/2019/00599/MPR

2.3 Altri pericoli

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

informazioni ecologiche: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

informazioni tossicologiche: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele

Componenti

Nome Chimico	N. CAS N. CE N. INDICE Numero di registrazione	Classificazione	Concentrazione (% w/w)
lambda-cialotrina (ISO)	91465-08-6 415-130-7 607-252-00-6	Acute Tox. 2; H330 Acute Tox. 3; H301 Acute Tox. 3; H311 Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410 --- Fattore-M (Tossicità acuta per l'ambiente acquatico): 10.000 Fattore-M (Tossicità cronica per l'ambiente acquatico): 10.000 --- Stima della tossicità acuta	0,056

		Tossicità acuta per via orale: 56 mg/kg Tossicità acuta per inalazione (polvere/nebbia): 0,06 mg/l Tossicità acuta per via cutanea: 632 mg/kg	
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	2634-33-5 220-120-9 613-088-00-6 01-2120761540-60-XXXX	Acute Tox. 4; H302 Acute Tox. 2; H330 Skin Irrit. 2; H315 Eye Dam. 1; H318 Skin Sens. 1A; H317 Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410 --- Fattore-M (Tossicità acuta per l'ambiente acquatico): 1 Fattore-M (Tossicità cronica per l'ambiente acquatico): 1 --- limiti di concentrazione specifici Skin Sens. 1A; H317 >= 0,036 % --- Stima della tossicità acuta Tossicità acuta per via orale: 450 mg/kg Tossicità acuta per inalazione (polvere/nebbia): 0,21 mg/l	> 0 - < 0,03

Per spiegazioni sulle abbreviazioni vedi paragrafo 16.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Se inalato : Portare all'aria aperta.
In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.

In caso di contatto con la pelle : Lavare con sapone e molta acqua.
In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.

In caso di contatto con gli occhi	:	Rimuovere le lenti a contatto. Sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Qualora persista l'irritazione agli occhi, consultare un medico.
Se ingerito	:	NON indurre il vomito. Sciacquare la bocca con acqua. Non somministrare alcunchè a persone svenute. In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non conosciuti.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento	:	Trattare sintomaticamente.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	:	Il prodotto è compatibile con agenti antincendio standard. Getto d'acqua nebulizzata Schiuma Polvere asciutta Anidride carbonica (CO_2)
Mezzi di estinzione non idonei	:	Getto d'acqua abbondante

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici contro l'incendio	:	In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi. L'inalazione di prodotti di decomposizione può causare danni alla salute. La fiamma produce fumo nero denso contenente prodotti pericolosi dalla combustione.
Prodotti di combustione pericolosi	:	Ossidi di carbonio Ossidi di azoto (NOx) Ossidi di zolfo

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi	:	Usare i dispositivi di protezione individuali. Se necessario, indossare un respiratore autonomo per spegnere l'incendio.
Metodi di estinzione specifici	:	Spruzzi d'acqua possono essere usati per raffreddare contenitori chiusi.

Rimuovere i contenitori integri dall'area dell'incendio se ciò può essere fatto in sicurezza.

Ulteriori informazioni : Evitare che l'acqua degli estintori contamini le acque di superficie o le acque di falda.
Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.
Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione locale e con l'ambiente circostante.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni individuali : Riferirsi alle misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8.
Evacuare il personale in aree di sicurezza.
Arieggiare il locale.
Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti.
Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.
Le aree a rischio devono essere delimitate e identificate utilizzando segnalazioni di avvertenza e di sicurezza.
Può intervenire unicamente personale qualificato attrezzato con equipaggiamento di protezione adeguato.

6.2 Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali : Non scaricare il flusso di lavaggio in acque di superficie o in sistemi fognari sanitari.
Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo.
In caso d'inquinamento di fiumi, laghi o fognature, informare le autorità competenti in conformità alle leggi locali.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di bonifica : Spazzare o aspirare quanto riversato e mettere in un contenitore adeguato previsto per l'eliminazione.
Asciugare con materiale assorbente (es. panno, strofinaccio).
Evitare ulteriori colature o perdite.
Dopo la rimozione pulire ogni traccia con acqua.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale., Per considerazioni in merito allo smaltimento vedere sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Avvertenze per un impiego sicuro : Prendere nota delle istruzioni d'uso sull'etichetta.
Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale

e di sicurezza adeguate.
Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti.
Non inalare vapori o nebbie.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni : Tenere lontano da fiamme libere, superfici calde e sorgenti di ignizione.

Misure di igiene : Prassi generale di igiene industriale.

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine della giornata lavorativa. Allontare gli indumenti contaminati e gli indumenti protettivi prima di accedere alle zone di ristorazione alimentare. Mantenere lontano da alimenti e bevande.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei contenitori : Tenere fuori dalla portata dei bambini. Conservare nel contenitore originale. Chiudere accuratamente e conservarlo in un luogo fresco, asciutto e ben ventilato.

Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti : Mantenere lontano da alimenti e bevande.
Tenere lontano da agenti ossidanti, acidi o basi forti.

Temperatura di stoccaggio consigliata : 5 - 30 °C

7.3 Usi finali particolari

Usi particolari : Prima dell'uso leggere sempre l'etichetta e le informazioni sul prodotto.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

Componenti	N. CAS	Tipo di valore (Tipo di esposizione)	Parametri di controllo	Base
lambda-cialotrina (ISO)	91465-08-6	TWA	0,04 mg/m3	SYNGENTA

Livello derivato senza effetto (DNEL) secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006:

Denominazione della sostanza	Uso finale	Via di esposizione	Potenziali conseguenze sulla salute	Valore
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	Lavoratori	Inalazione	Effetti sistemici a lungo termine	6,81 mg/m3
	Lavoratori	Contatto con la pelle	Effetti sistemici a lungo termine	0,966 mg/kg p.c./giorno

	Popolazione Generale	Inalazione	Effetti sistemici a lungo termine	1,2 mg/m3
	Popolazione Generale	Contatto con la pelle	Effetti sistemici a lungo termine	0,345 mg/kg

Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC) secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006:

Denominazione della sostanza	Compartimento ambientale	Valore
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	Acqua dolce	0,004 mg/l
	Acqua di mare	0,0004 mg/l
	Impianto di trattamento dei liquami	1,03 mg/l
	Sedimento di acqua dolce	0,050 mg/kg
	Sedimento marino	0,005 mg/kg
	Suolo	3 mg/kg

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Non sono richieste particolari precauzioni.

Protezione individuale

Protezione degli occhi/ del volto : non richiesto nelle normali condizioni di utilizzo
Evitare il contatto con gli occhi.

Protezione delle mani
- Materiale : Guanti che resistono ai prodotti chimici, fatti di gomma butile o gomma nitrile di categoria III, secondo la norma EN 374.
- Tempo di permeazione : > 10 min
- Spessore del guanto : 0,2 mm
- Lunghezza del guanto : Tipo di guanto standard.
- Osservazioni : Dopo il contatto lavare la pelle.

Protezione della pelle e del corpo : Vestiario con maniche lunghe

Protezione respiratoria : non richiesto
Non respirare vapori o aerosol.

Accorgimenti di protezione : Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

Controlli dell'esposizione ambientale

Acqua : Il prodotto non deve entrare nelle fognature, corsi d'acqua o suolo.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico : liquido

Colore : lattiginoso

Odore	:	leggero, dolce
Punto di fusione/punto di congelamento	:	Nessun dato disponibile non determinato
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione.	:	Nessun dato disponibile non determinato
Limite superiore di esplosività / Limite superiore di infiammabilità	:	Nessun dato disponibile non determinato
Limite inferiore di esplosività / Limite inferiore di infiammabilità	:	Nessun dato disponibile non determinato
Punto di infiammabilità	:	> 100 °C Metodo: Normativa (CE) n. 440/2008, allegato, A.9
Temperatura di autoaccensione	:	> 650 °C Metodo: Normativa (CE) n. 440/2008, allegato, A.15
Temperatura di decomposizione	:	Nessun dato disponibile Non applicabile Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.
pH	:	5,6 (20 °C) Metodo: CIPAC MT 75.3 (non diluito)
Viscosità		
Viscosità, dinamica	:	1,1 mPa.s (20 °C) Metodo: Linee Guida 114 per il Test dell'OECD
La solubilità/ le solubilità.		
Idrosolubilità	:	solubile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	:	Nessun dato disponibile Non applicabile
Tensione di vapore	:	Nessun dato disponibile non determinato

Densità	:	0,999 g/cm³ (20 °C) Metodo: Linee Guida 109 per il Test dell'OECD
Densità di vapore relativa	:	Nessun dato disponibile non determinato
Caratteristiche delle particelle		
Dimensione della particella	:	Nessun dato disponibile, Non applicabile

9.2 Altre informazioni

Esplosivi	:	Non esplosivo Metodo: Normativa (CE) n. 440/2008, allegato, A.14
Proprietà ossidanti	:	La sostanza o la miscela non è classificata come ossidante. Metodo: Normativa (CE) n. 440/2008, allegato, A.21
Infiammabilità (liquidi)	:	Non brucerà
Tensione superficiale	:	37,1 mN/m, 20 °C, Normativa (CE) n. 440/2008, allegato, A.5

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività

Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.

10.2 Stabilità chimica

Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni pericolose	:	Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.

10.4 Condizioni da evitare

Condizioni da evitare	:	Proteggere dal gelo, calore e luce del sole.

10.5 Materiali incompatibili

Materiali da evitare	:	Acidi forti e basi forti Agenti ossidanti forti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.
Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Prodotto:

Tossicità acuta per via orale	:	Osservazioni: Non classificato Metodo di calcolo
Tossicità acuta per inalazione	:	Osservazioni: Non classificato Metodo di calcolo
Tossicità acuta per via cutanea	:	Osservazioni: Non classificato Metodo di calcolo

Componenti:

lambda-cialotrina (ISO):

Tossicità acuta per via orale	:	DL50 (Ratto): 56 mg/kg
		Stima della tossicità acuta: 56 mg/kg
Tossicità acuta per inalazione	:	CL50 (Ratto): 0,06 mg/l Tempo di esposizione: 4 h Atmosfera test: polvere/nebbia
		Stima della tossicità acuta: 0,06 mg/l Tempo di esposizione: 4 h Atmosfera test: polvere/nebbia
Tossicità acuta per via cutanea	:	DL50 (Ratto): 632 mg/kg
		Stima della tossicità acuta: 632 mg/kg

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one:

Tossicità acuta per via orale	:	Stima della tossicità acuta: 450 mg/kg Metodo: Stima della tossicità acuta secondo il Regolamento (CE) Num. 1272/2008
Tossicità acuta per inalazione	:	Stima della tossicità acuta: 0,21 mg/l Atmosfera test: polvere/nebbia Metodo: Stima della tossicità acuta secondo il Regolamento (CE) Num. 1272/2008
Tossicità acuta per via cutanea	:	DL50 (Ratto): > 2.000 mg/kg

Corrosione/irritazione cutanea

Prodotto:

Osservazioni : Non classificato
Metodo di calcolo

Componenti:

lambda-cialotrina (ISO):

Specie : Su coniglio
Risultato : Nessuna irritazione della pelle

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one:

Specie : Su coniglio
Tempo di esposizione : 4 h
Risultato : Leggera irritazione della pelle

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Prodotto:

Specie : Su coniglio
Metodo : Linee Guida 405 per il Test dell'OECD
Risultato : Nessuna irritazione agli occhi

Componenti:

lambda-cialotrina (ISO):

Specie : Su coniglio
Risultato : Nessuna irritazione agli occhi

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one:

Specie : Su coniglio
Metodo : Linee Guida 405 per il Test dell'OECD
Risultato : Rischio di gravi lesioni oculari.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Prodotto:

Tipo di test : Maximisation Test
Specie : Porcellino d'India
Metodo : Linee Guida 406 per il Test dell'OECD
Risultato : Non causa sensibilizzazione su animali da laboratorio.

Osservazioni : Può causare sensibilizzazione in soggetti predisposti attraverso il contatto con la pelle.
Metodo di calcolo

Componenti:

lambda-cialotrina (ISO):

Tipo di test	:	Maximisation Test
Specie	:	Porcellino d'India
Risultato	:	Non causa sensibilizzazione su animali da laboratorio.
Tipo di test	:	Saggio dei linfonodi locali (LLNA)
Specie	:	Topo
Risultato	:	Non causa sensibilizzazione su animali da laboratorio.

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one:

Specie	:	Porcellino d'India
Metodo	:	Maximisation Test
Risultato	:	Causa sensibilizzazione.

Mutagenicità delle cellule germinali

Prodotto:

Mutagenicità delle cellule germinali- Valutazione	:	Non contiene ingredienti inclusi nella lista dei prodotti mutagenici

Componenti:

lambda-cialotrina (ISO):

Mutagenicità delle cellule germinali- Valutazione	:	Test su animali non hanno rivelato nessun effetto mutagenico.

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one:

Genotossicità in vitro	:	Tipo di test: Aberrazione cromosomica in vitro Sistema del test: Linfociti umani Attivazione metabolica: con Metodo: Linee Guida 473 per il Test dell'OECD Risultato: negativo
Genotossicità in vivo	:	Tipo di test: test della sintesi non programmata del DNA Specie: Ratto (maschio) Modalità d'applicazione: Orale Dosi: 1400 mg/kg Metodo: Linee Guida 486 per il Test dell'OECD Risultato: negativo Tipo di test: Test in vivo del micronucleo Specie: Topo (maschio e femmina) Tipo di cellula: Midollo osseo Modalità d'applicazione: Orale Dosi: 1200 mg/kg Metodo: Linee Guida 474 per il Test dell'OECD Risultato: negativo

Cancerogenicità

Prodotto:

Cancerogenicità - Valutazione	:	Non contiene ingredienti inclusi nella lista dei prodotti cancerogeni

Componenti:

lambda-cialotrina (ISO):

Cancerogenicità - Valutazione	:	Gli elementi di prova non supportano una classificazione come cancerogeno

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one:

Osservazioni	:	Nessun dato disponibile Non classificato

Tossicità riproduttiva

Prodotto:

Tossicità riproduttiva - Valutazione	:	Non contiene ingredienti inclusi nella lista dei prodotti tossici per la riproduzione

Componenti:

lambda-cialotrina (ISO):

Tossicità riproduttiva - Valutazione	:	Gli elementi di prova non supportano una classificazione per tossicità riproduttiva

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one:

Effetti sulla fertilità	:	Osservazioni: Nessun dato disponibile Non classificato

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Prodotto:

Osservazioni	:	Nessun dato disponibile Non classificato

Componenti:

lambda-cialotrina (ISO):

Valutazione	:	La sostanza o la miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio, per esposizione singola.

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one:

Osservazioni	:	Nessun dato disponibile Non classificato

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Prodotto:

Osservazioni : Nessun dato disponibile
Non classificato

Componenti:

lambda-cialotrina (ISO):

Valutazione : La sostanza o miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio specifico, per esposizione ripetuta.

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one:

Osservazioni : Nessun dato disponibile
Non classificato

Pericolo in caso di aspirazione

Prodotto:

Non esiste nessuna classificazione per tossicità tramite aspirazione

Componenti:

lambda-cialotrina (ISO):

Non esiste nessuna classificazione per tossicità tramite aspirazione

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one:

Non esiste nessuna classificazione per tossicità tramite aspirazione

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Prodotto:

Valutazione : La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

Ulteriori informazioni

Prodotto:

Osservazioni : Non sono conosciuti né prevedibili danni alla salute nell'utilizzo normale.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Prodotto:

Valutazione Ecotossicologica

Tossicità acuta per l'ambiente acquatico	:	Molto tossico per gli organismi acquatici.
Tossicità cronica per l'ambiente acquatico	:	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Componenti:

lambda-cialotrina (ISO):

Tossicità per i pesci	:	CL50 (Leuciscus idus (Leucisco dorato)): 0,000078 mg/l Tempo di esposizione: 96 h
Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici	:	CE50 (Hyalella azteca (Anfipode)): 0,000002 mg/l Tempo di esposizione: 48 h
Tossicità per le alghe/piante acquatiche	:	CE50r (Raphidocelis subcapitata (alga verde d'acqua dolce)): > 0,3 mg/l Tempo di esposizione: 96 h
Fattore-M (Tossicità acuta per l'ambiente acquatico)	:	10.000
Tossicità per i microorganismi	:	CE50 : > 100 mg/l Tempo di esposizione: 3 h Tipo di test: fango attivo
Tossicità per i pesci (Tossicità cronica)	:	NOEC: 0,000031 mg/l Tempo di esposizione: 300 d Specie: Pimephales promelas (Cavedano americano)
Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici (Tossicità cronica)	:	NOEC: 0,000002 mg/l Tempo di esposizione: 21 d Specie: Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)
Fattore-M (Tossicità cronica per l'ambiente acquatico)	:	10.000

Valutazione Ecotossicologica

Tossicità acuta per l'ambiente acquatico	:	Molto tossico per gli organismi acquatici.
Tossicità cronica per l'ambiente acquatico	:	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one:

Tossicità per i pesci	:	CL50 (Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)): 2,18 mg/l Tempo di esposizione: 96 h
Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici	:	CE50 (Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)): 2,94 mg/l Tempo di esposizione: 48 h
Tossicità per le alghe/piante acquatiche	:	CE50r (Raphidocelis subcapitata (alga verde d'acqua dolce)): 0,15 mg/l Tempo di esposizione: 72 h CE50r (Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee)): 0,1087 mg/l Tempo di esposizione: 24 h CE10r (Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee)): 0,0268 mg/l Tempo di esposizione: 24 h
Fattore-M (Tossicità acuta per l'ambiente acquatico)	:	1
Fattore-M (Tossicità cronica per l'ambiente acquatico)	:	1

Valutazione Ecotossicologica

Tossicità acuta per l'ambiente acquatico	:	Altamente tossico per gli organismi acquatici.
Tossicità cronica per l'ambiente acquatico	:	Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

12.2 Persistenza e degradabilità

Componenti:

lambda-cialotrina (ISO):

Biodegradabilità	:	Osservazioni: Non immediatamente biodegradabile.
Stabilità nell'acqua	:	Tempo di dimezzamento per la degradazione (TD50): 7 d

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one:

Biodegradabilità	:	Biodegradazione: < 70 % Tempo di esposizione: 28 d Osservazioni: Non immediatamente biodegradabile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Componenti:

lambda-cialotrina (ISO):

Bioaccumulazione : Osservazioni: Il prodotto può accumularsi negli organismi.

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one:

Bioaccumulazione : Fattore di bioconcentrazione (BCF): 6,62
Osservazioni: Non ci si attende bioconcentrazione (log del coeff. di ripartizione ottanolo/acqua <= 4).

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua : log Pow: 0,63 (10 °C)
pH: 7

12.4 Mobilità nel suolo

Componenti:

lambda-cialotrina (ISO):

Mobilità : Osservazioni: immobile

Stabilità nel suolo : Tempo di dissipazione: 56 d
Percentuale di dissipazione: 50 % (TD50)

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one:

Diffusione nei vari comparti ambientali : Koc: 104
Osservazioni: Molto mobile nei terreni

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Prodotto:

Valutazione : Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

Componenti:

lambda-cialotrina (ISO):

Valutazione : La sostanza non è persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT).
La sostanza non è molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one:

Valutazione : La sostanza non è persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT).
La sostanza non è molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Prodotto:

Valutazione : La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

12.7 Altri effetti avversi

Nessun dato disponibile

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto : Non scaricare il flusso di lavaggio in acque di superficie o in sistemi fognari sanitari.
Smaltire il prodotto in un impianto d'eliminazione di rifiuti autorizzato.

I codici rifiuto raccomandati dal produttore si basano sulla destinazione d'uso del prodotto.
Catalogo europeo dei rifiuti: 20 01 19* Pesticidi

Contenitori contaminati : Non riutilizzare contenitori vuoti.
Smaltire il recipiente in un impianto d'eliminazione di rifiuti autorizzato.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

ADN : UN 3082

ADR : UN 3082

RID : UN 3082

IMDG : UN 3082

IATA : UN 3082

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADN : MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.
(lambda-cyhalothrin (ISO))

ADR : MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.
(lambda-cyhalothrin (ISO))

RID : MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.

(lambda-cyhalothrin (ISO))

IMDG : ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S.
(lambda-cyhalothrin (ISO))

IATA : Environmentally hazardous substance, liquid, n.o.s.
(lambda-cyhalothrin (ISO))

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

	Classe	Rischi sussidiari
ADN	9	
ADR	9	
RID	9	
IMDG	9	
IATA	9	

14.4 Gruppo di imballaggio

ADN

Gruppo di imballaggio	:	III
Codice di classificazione	:	M6
N. di identificazione del pericolo	:	90
Etichette	:	9

ADR

Gruppo di imballaggio	:	III
Codice di classificazione	:	M6
N. di identificazione del pericolo	:	90
Etichette	:	9
Codice di restrizione in galleria	:	(-)

RID

Gruppo di imballaggio	:	III
Codice di classificazione	:	M6
N. di identificazione del pericolo	:	90
Etichette	:	9

IMDG

Gruppo di imballaggio	:	III
Etichette	:	9
EmS Codice	:	F-A, S-F

IATA (Cargo)

Istruzioni per l'imballaggio (aereo da carico)	:	964
Istruzioni di imballaggio (LQ)	:	Y964
Gruppo di imballaggio	:	III
Etichette	:	Miscellaneous Dangerous Goods

IATA (Passeggero)

Istruzioni per l'imballaggio (aereo passeggeri)	:	964
Istruzioni di imballaggio (LQ)	:	Y964
Gruppo di imballaggio	:	III
Etichette	:	Miscellaneous Dangerous Goods

14.5 Pericoli per l'ambiente

ADN
Pericoloso per l'ambiente : si

ADR
Pericoloso per l'ambiente : si

RID
Pericoloso per l'ambiente : si

IMDG
Inquinante marino : si

IATA (Passeggero)
Pericoloso per l'ambiente : si

IATA (Cargo)
Pericoloso per l'ambiente : si

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

La/le classificazione/i di trasporto qui fornite sono a solo scopo informativo e basate esclusivamente sulle proprietà del materiale non confezionato, come descritto nella presente Scheda di sicurezza. Le classificazioni di trasporto possono variare in base alla modalità di trasporto, alle dimensioni delle confezioni e alle variazioni delle normative regionali o nazionali.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile al prodotto nella sua forma fornita.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

REACH - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, miscele e articoli pericolosi (Allegato XVII)	:	Devono essere considerate le condizioni di restrizione per le seguenti voci: Numero nell'elenco 75, 3
REACH - Elenco di sostanze estremamente problematiche candidate per l'autorizzazione (Articolo 59).	:	Non applicabile
Regolamento (UE) n. 649/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose	:	Non applicabile
Regolamento (UE) 2019/1021 relativo agli inquinanti	:	Non applicabile

organici persistenti (rifusione)

Regolamento (CE) n. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono	:	Non applicabile
REGOLAMENTO (UE) 2019/1148 relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi	:	Non applicabile
REACH - Eelenco delle sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV)	:	Non applicabile

Seveso III: Direttiva 2012/18/UE del Parlamento europeo e del Consiglio sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose.	E1	PERICOLI PER L'AMBIENTE

Altre legislazioni:

Regolamento (UE) n. 528/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 maggio 2012 relativo alla messa a disposizione sul mercato e all'uso dei biocidi

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Nessuna valutazione della sicurezza chimica è stata effettuata per questa miscela.

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo completo delle Dichiarazioni-H

H301	:	Tossico se ingerito.
H302	:	Nocivo se ingerito.
H311	:	Tossico per contatto con la pelle.
H315	:	Provoca irritazione cutanea.
H317	:	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	:	Provoca gravi lesioni oculari.
H330	:	Letale se inalato.
H400	:	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	:	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Testo completo di altre abbreviazioni

Acute Tox.	:	Tossicità acuta
Aquatic Acute	:	Pericolo a breve termine (acuto) per l'ambiente acquatico
Aquatic Chronic	:	Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico
Eye Dam.	:	Lesioni oculari gravi
Skin Irrit.	:	Irritazione cutanea
Skin Sens.	:	Sensibilizzazione cutanea
SYNGENTA	:	SYNGENTA
SYNGENTA / TWA	:	Media ponderata in base al tempo

ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile; ADR - Accordo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada; AIIC - Inventario australiano dei prodotti chimici industriali; ASTM - Società americana per le prove dei materiali; bw - Peso corporeo; CLP - Regolamento di classificazione, etichettatura e imballaggio; Regolamento (CE) N. 1272/2008; CMR - Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione; DIN - Standard dell'istituto tedesco per la standardizzazione; DSL - Elenco domestico delle sostanze (Canada); ECHA - Agenzia europea delle sostanze chimiche; EC-Number - Numero della Comunità Europea; ECx - Concentrazione associata a x% di risposta; ELx - Tasso di carico associato a x% di risposta; EmS - Programma di emergenza; ENCS - Sostanze chimiche esistenti e nuove (Giappone); ErCx - Concentrazione associata a x% di risposta di grado di crescita; GHS - Sistema globale armonizzato; GLP - Buona pratica di laboratorio; IARC - Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro; IATA - Associazione internazionale del trasporto aereo; IBC - Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di sostanze chimiche pericolose; IC50 - Metà della concentrazione massima inibitoria; ICAO - Organizzazione internazionale per l'aviazione civile; IECSC - Inventario delle sostanze chimiche esistenti Cina; IMDG - Marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose; IMO - Organizzazione marittima internazionale; ISHL - Legge sulla sicurezza industriale e sulla salute (Giappone); ISO - Organizzazione internazionale per la standardizzazione; KECI - Inventario Coreano delle sostanze chimiche esistenti; LC50 - Concentrazione letale al 50% per una popolazione di prova; LD50 - Dose letale al 50% per una popolazione di prova (dose letale mediana); MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi; n.o.s. - non diversamente specificato; NO(A)EC - Concentrazione senza effetti (avversi) osservati; NO(A)EL - Livello senza effetti (avversi) osservati; NOELR - Quota di carico senza effetti osservati; NZIoC - Inventario delle sostanze chimiche della Nuova Zelanda; OECD - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico; OPPTS - Ufficio per la sicurezza chimica e di prevenzione dell'inquinamento; PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica; PICCS - Inventario delle sostanze chimiche delle Filippine; (Q)SAR - Relazioni (quantitative) struttura-attività; REACH - Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche; RID - Regolamenti concernenti il trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose; SADT - Temperatura di decomposizione autoaccelerata; SDS - Scheda di sicurezza; SVHC - sostanza estremamente preoccupante; TCSI - Inventario delle sostanze chimiche del Taiwan; TECI - Inventario delle sostanze chimiche esistenti in Thailandia; TRGS - Regola tecnica per sostanze pericolose; TSCA - Legge sul controllo delle sostanze tossiche (Stati Uniti); UN - Nazioni Unite; vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile

Ulteriori informazioni

Indicazioni sull'addestramento	:	Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate. Vedere sezioni: 4, 5, 6, 7, 8, 10 e 13.
Fonti dei dati principali utilizzati per compilare la scheda	:	Informazioni prese da lavori di referenza e da archivi.

Classificazione della miscela:		**Procedura di classificazione:**
Aquatic Acute 1	H400	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 1	H410	Metodo di calcolo

I punti che hanno subito modifiche rispetto alla versione precedente sono evidenziati con due linee verticali nel corpo del presente documento.

Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e sicuri. Queste informazioni non devono considerarsi una garanzia od una specifica della qualità del prodotto. Esse si riferiscono soltanto al materiale specificatamente indicato e non sono valide per lo stesso quando usato in combinazione con altri materiali o in altri processi non specificatamente indicati nel testo della Scheda di Sicurezza del Materiale.

IT / IT